



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO**

Assunto il 14/06/2021

Numero Registro Dipartimento: 783

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6225 del 15/06/2021

OGGETTO: FONDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI, SOVVENZIONI, INCENTIVI E CONTRIBUTI DI QUALSIASI GENERE ALLE IMPRESE, ARTT. 19, 30, 31, 41, 48 D.LGS. 112/1998 (DCPM 10.02.2000 E DCPM 26.5.2000). AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL SISTEMA EDITORIALE E RADIOTELEVISIVO DELLA CALABRIA 'INFORMA CALABRIA' RETTIFICA E INTEGRAZIONE: AVVISO PUBBLICO MODELLO DI DOMANDA E PERIODO DI APERTURA/CHIUSURA PRESENTAZIONE DOMANDE A SPORTELLO APPROVATI CON D.D.G. 6108 DEL 11.06.2021..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d’intesa con il Ministero dell’Interno, contenete “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell’1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell’8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell’11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell’1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell’11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 3 ottobre 2030, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 14 gennaio 2021, 3 marzo 2021;
- Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente ulteriore prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021

- decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l’emergenza COVID-19 e, in ultimo, l’Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, art. 56 , il quale riconosce l’epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell’economia, ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- D.L. del 22 marzo 2021 n. 41, recante ““Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”, convertito nella legge L. n. 69/2021

RICHIAMATI in particolare

- il comma dell’art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l’epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell’economia, ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine”;
- Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 34/06 del 29/01/2021 Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergen-

za della COVID-19 con cui è stata disposta una ulteriore proroga al 31 dicembre 2021, per tutti i regimi di aiuto, sia quelli con scadenza già fissata al 30 giugno 2021 sia di quelli per la ricapitalizzazione, la cui scadenza era fissata al 30 settembre 2021.

VISTI, altresì

- Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- DPR n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- DGR n 174 del 03/05/2021 Oggetto: Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale – atto di indirizzo per integrazione categorie prioritarie di cui alla DGR n. 447 del 09.12.2020;
- DGR n 199 del 24/05/2021 Oggetto: Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale – modifica e sostituzione allegato DGR n 174 del 03/05/2021;

PREMESSO:

- che la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- che le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prorogata da ultimo con Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, al 31 luglio 2021, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti nel contesto socioeconomico calabrese;
- che il DPCM 24 ottobre 2020 è stato sostituito dal testo del DPCM 3 novembre 2020, il quale, in vigore dal 6 novembre al 3 dicembre 2020, ha istituito un regime differenziato tra le Regioni, a ognuna delle quali, con ordinanza del Ministero della Salute, viene assegnata una delle tre fasce differenziate per il pericolo del contagio, che ha visto la Calabria rientrare in "zona rossa" e, in quanto tale, interessata da un nuovo periodo di *lockdown* e di distanziamento sociale per il contenimento della pandemia;
- che l'ulteriore periodo di *lockdown* in Calabria ha acuito ulteriormente la crisi economica ed

- occupazionale in cui già versavano le imprese calabresi;
- che, in particolare, da ultimo e a seguito delle ordinanze del Ministro della Salute del 26 marzo 2021 e del 2 aprile 2021, la regione Calabria è stata interessata da un periodo di ulteriori misure volte al contenimento del virus che hanno inciso in maniera significativa sulla situazione di crisi economica in atto;
 - la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia, e in conformità dell'art. 9 dello Statuto, riconosce, quale presupposto della partecipazione, l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei;
 - La Regione, nell'ambito degli interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid, intende sostenere le imprese dell'informazione locale attraverso la concessione di un contributo nella modalità "una tantum";

CONSIDERATO, inoltre, che la sopra richiamata Comunicazione della Commissione Europea COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 sottolinea altresì che "... che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI";

che la stessa Commissione Europea ha ritenuto opportuno favorire agli Stati membri opportune indicazioni in ordine alla compatibilità degli aiuti da strutturare nell'attuale situazione di crisi ed in particolare:

- Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali;
- Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti;
- Aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari; Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

lo Stato membro Italia, sulla base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, ha notificato nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" una specifica misura di Aiuti di Stato volta a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto, regime ad oggi prolungato ed incrementato, giusta Comunicazione C(2021) 2570 *final* del 09.04.2021 [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19 Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)];

RITENUTO, quindi, anche alla luce della straordinaria situazione che ha investito il tessuto economico e produttivo nazionale e regionale, fondamentale ed urgente adottare misure atte a favorire la graduale ripresa di tutte le attività economiche, sociali e produttive, colpite direttamente ed indirettamente dalla situazione di «sindemia» generata dall'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO:

che la crisi sociale ed economica generata dalla pandemia da Covid-19 ha travolto anche il settore della comunicazione e dei mass-media, tenuto conto che nel primo semestre del 2020 i ricavi aggregati del comparto sono stati pari a 3,9 miliardi, il 10,7% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, secondo il report dell'Area studi Mediobanca dedicato al settore, da cui si evince che il calo dei ricavi ha colpito soprattutto la radio (-29% sul primo semestre 2019), seguita dalla Tv in chiaro (-14%), rilevando che la riduzione dei fatturati ricavi deriva soprattutto dai mancati proventi della pubblicità, che segnano una riduzione del 24,4% rispetto allo stesso semestre 2019;

l'emergenza sanitaria e sociale in atto nel Paese ha interessato particolarmente le regioni del Mezzogiorno, amplificando sempre più il divario socioeconomico Nord-Sud e penalizzando il sistema produttivo e turistico della Calabria e la tenuta dell'apparato sociale, che non può essere esposto ad un sistema di produzione delle notizie in grado di generare cattiva informazione;

che si rende necessario ed utile promuovere ed implementare interventi a sostegno di tutto il sistema imprenditoriale e produttivo regionale colpito dagli effetti della pandemia da Covid-19, dando impulso ad azioni in grado di dare slancio all'economia calabrese puntando sulla rivitalizzazione di settori chiave, come quello della comunicazione, in una complessiva strategia di ripresa;

che, nell'ambito di una strategia integrata di azioni dirette a sostenere le imprese, risulta opportuno porre in essere interventi in grado di rispondere in modo efficace al riadeguamento e rilancio della competitività delle imprese calabresi, tenuto conto delle trasformazioni profonde e repentine in atto, anche in conseguenza delle ricadute socio economiche della pandemia;

che l'art 54 del D.L. 34/2020 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme;

DATO ATTO CHE l'art. n. 19 del d. lgs. N. 118 del 1998 dispone che sono incluse fra le funzioni delegate alle regioni quelle inerenti alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese, per le aree ricomprese in programmi comunitari, per programmi di innovazione e trasferimento tecnologico, nonché quelli per singoli settori industriali, per l'incentivazione, per la cooperazione nel settore industriale, per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine, per il sostegno allo sviluppo della commercializzazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, per lo sviluppo dell'occupazione e dei servizi reali alle industrie; alle funzioni delegate ineriscono anche l'accertamento di speciali qualità delle imprese, che siano richieste specificamente dalla legge ai fini della concessione di tali agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici;

RICHIAMATI:

- gli articoli 19, 30, 31, 41, 48 del D.Lgs. 112/1998 e, in particolare la lettera f) dell'art. 41;
- l'art. 12 della L.241/1990;
- la D.G.R. n. 133 del 15 aprile 2021 recante "Variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" con cui sono state iscritte in bilancio le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori economici del sistema editoriale e radiotelevisivo della Calabria;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento Politiche Europee 0005531 – P- 18/06/2020 e dato atto del punto 3 della medesima circolare relativamente agli obblighi di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione in RNA, SIAN e SIPA

CONSIDERATO CHE:

- con D.D.G 6108 del 11.06.2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Incentivi agli operatori economici del sistema editoriale e radiotelevisivo della Calabria - Informa Calabria*";
- che il menzionato Avviso, tra i requisiti di ammissibilità, al pt. 2.1.3 prevede che possono candidarsi i soggetti di cui al primo comma del medesimo articolo che, devono avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.
- che per mero errore materiale è stata indicata la percentuale del 33% che di fatto limiterebbe l'accesso all'Avviso di molte aziende che comunque hanno, a causa della situazione di emergenza legata alla pandemia, avuto perdite di fatturato inferiori;
- che nella logica dell'inclusività e del favorire la più ampia partecipazione possibile è opportuno riformulare il pt. 2.1.3. nei seguenti termini:
"i soggetti di cui al comma 1 devono avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, pari ad un calo del fatturato per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 5% del fatturato dell'esercizio 2019".

- che occorre uniformare anche il modello di domanda alle modifiche apportate al pt.2.1.3.
- che in virtù delle rettifiche apportate si ritiene opportuno anche modificare le date di apertura e chiusura dello sportello di all'art. 5.3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. 6108 del 11.06.2021, nei seguenti termini:
 - FASE 1 dalle ore 10.00 del 22/06/2021 alle ore 18.00 del 25/06/2021-Registrazione dell'utente e predisposizione della domanda
 - FASE 2 dalle ore 10.00 del 28/06/2021 alle ore 18.00 del 28/06/2021-Invio della domanda.

RITENUTO necessario, per quanto esposto in premessa, procedere:

alla rettifica del pt.2.1.3 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 6108 del 11.06.2021, del relativo modello di domanda e delle date di apertura e chiusura dello sportello di cui all'art 5.3 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 6108 del 11.06.2021.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 94 del 2017 nonché la deliberazione ANAC n. 485 del 30 Maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

RITENUTO di dover procedere, con i successivi provvedimenti di approvazione delle operazioni ammesse, al trasferimento a Fincalabra Spa, Società *in house* alla Regione Calabria e Soggetto Gestore dell'operazione, delle somme effettivamente necessarie per la concessione dei contributi alle imprese beneficiarie, previo consolidamento delle prenotazioni di impegno assunte, commisurando detti trasferimenti all'esatto importo necessario a dare seguito alle erogazioni dei contributi ai soli beneficiari risultati ammissibili in ciascun elenco approvato;

VISTA la deliberazione n. 133 del 15 aprile 2021, con cui la Giunta regionale ha implementato la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U914010170, per le finalità perseguite dall'Avviso pubblico in approvazione;

Dato atto che il presente atto non comporta nuovi e ulteriori oneri sul bilancio regionale.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- l'art 53 comma 16 ter D.Lgs 165/2001 s.m.i.
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 08/2002;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 121 del 1° ottobre 2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";

TENUTO CONTO che con D.D.G. n. 10090 del 06/10/2020 per il settore 5 “CCIAA, Industria e PMI, Incentivi alle Imprese, Azioni a supporto della competitività delle imprese” non è stato individuato alcun dirigente, e pertanto, le funzioni vengono svolte *ex lege* dal dirigente generale reggente;

DATO ATTO che il presente decreto viene sottoscritto dal Dirigente Generale Dipartimento ai sensi dell’art 28 L.R. 7 del 13 maggio 1996;

Su espressa dichiarazione di legittimità, sulla scorta dell’istruttoria compiuta dalla competente unità operativa, a termine delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni richiamate in premessa ed in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

- **rettificare e integrare** il pt. 2.1.3 dell’Avviso Pubblico approvato con D.G.G 6108 del 11.06.2021 nei seguenti termini:
 - “i soggetti di cui al comma 1 devono avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell’emergenza COVID19, pari ad un calo del fatturato per l’anno 2020 che sia uguale o superiore al 5% del fatturato dell’esercizio 2019”;
- **approvare** il nuovo modello di domanda (all 1), secondo le modifiche rese necessarie per uniformare lo stesso alle modifiche apportate al pt.2.1.3 dell’ Avviso pubblico *“Incentivi agli operatori economici del sistema editoriale e radiotelevisivo della Calabria - Informa Calabria”*;
- **di rettificare i termini di apertura e chiusura** dello sportello di cui all’art. 5.3 dell’Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 6108 del 11/06/2021, nei seguenti termini:
 - FASE 1 dalle ore 10.00 del 22/06/2021 alle ore 18.00 del 25/06/2021-Registrazione dell’utente e predisposizione della domanda
 - FASE 2 dalle ore 10.00 del 28/06/2021 alle ore 18.00 del 28/06/2021-Invio della domanda.
- **Dare atto che** il presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.lgs 33/2013;
- **notificare** il presente provvedimento al Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)